



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC846005: IC SAN FIOR

Scuole associate al codice principale:

TVAA846001: IC SAN FIOR
TVAA846012: M. P. MASTENA
TVEE846017: GIOVANNI XXIII - S. FIOR CAP.
TVEE846028: T. VECELLIO - CASTELROGANZUOLO
TVEE84604A: PAPA GIOVANNI PAOLO I
TVEE84605B: PAPA GIOVANNI PAOLO I - BIBANO
TVMM846016: SMS BAROZZI SAN FIOR (I.C.)
TVMM846027: SMS VECELLIO GODEGA (IC S.FIOR)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro e ci sono alcuni trasferimenti. I trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Gli alunni non ammessi alla classe successiva vivono in situazioni di disagio socio-culturale e familiare, in minima parte sono alunni la cui motivazione all'apprendimento risulta carente. La scuola accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce. Nella valutazione conclusiva dell'esame, in cui la percentuale di "10" e "10 e lode" è migliorata, si considerano e si valorizzano impegno e costanza manifestati nell'intero triennio. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo dello studente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Classe 2^a primaria: si notano risultati leggermente superiori rispetto a tutti i livelli in italiano, matematica. Classe 5^a primaria: risultati in linea. Classe 3^a secondaria: risultati molto superiori in tutti i confronti. La varianza tra le classi è alta in 2^a e 5^a poiché le classi si autodeterminano,



mentre laddove le classi vengono formate dalla scuola si assiste ad una esigua varianza tra classi. L'elevata varianza dentro le classi attesta la buona efficacia dei criteri applicati per la determinazione delle medesime.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non maturano una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. E' stato recentemente costruito ed approvato il curriculum di cittadinanza ed è in fase di costruzione la relativa rubrica valutativa.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni di scuola primaria transitati nella scuola secondaria di 1° grado ottengono esiti positivi. L'effetto della scuola secondaria risulta superiore in tutti i confronti, mentre per la scuola primaria



risulta in linea con quello della regione. Scuola secondaria di primo grado: il numero di alunni non ammessi è in linea con provincia e regione. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo. Rimane comunque elevato il numero di studenti che non seguono il consiglio orientativo indicato dal consiglio di classe (circa 30%). Alla scuola secondaria di II grado gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo hanno maggiori possibilità di successo formativo rispetto a coloro che lo hanno disatteso, pertanto il consiglio orientativo si dimostra efficace. Un numero elevato di alunni si iscrive ai tecnici e ai professionali, mentre l'iscrizione ad istituti artistici e umanistici è in linea con gli altri riferimenti. L'iscrizione ad istituti scientifici e linguistici è inferiore rispetto agli altri parametri.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, tutti utilizzano delle prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica. La scuola ha definito il proprio curricolo. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata sviluppata. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. E' ancora limitata la condivisione tra i docenti di modelli comuni da utilizzare nella progettazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, ma vi è ampio margine di miglioramento. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo abbastanza omogeneo nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata per gli alunni in difficoltà, ma ancora deficitaria per quelli che potrebbero accedere all'eccellenza. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. Gli interventi realizzati sono efficaci per degli studenti destinatari delle azioni di recupero. L'assegnazione dei voucher educativi ha consentito la partecipazione degli alunni ad attività di recupero pomeridiano e di partecipazione ad attività sportive presso associazioni del territorio.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini a partire dalla classe 2^a di scuola secondaria. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole e la scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Residuano ancora delle famiglie resistenti a seguire i consigli orientativi espressi dai docenti. Le scelte verso scuole artistico-umanistiche sono in linea col resto d'Italia, prevalgono le scelte verso istituti professionali e soprattutto tecnici, mentre la media di chi sceglie l'ambito linguistico e scientifico è inferiore al resto d'Italia.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio può essere migliorata. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Gran parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione e la realizzazione di iniziative formative che sono di buona qualità. Esse consentono ricadute positive sull'azione educativa e la creazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e modulati su attività didattiche a misura degli alunni. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Le competenze dei docenti sono valorizzate nei corsi di formazione di cui sono formatori e nei PON dove svolgono funzione di esperti. Da quest'anno è stato costruito il portfolio formativo dei docenti. Ad ogni docente, inoltre, è data l'opportunità di partecipare ad altre iniziative formative, liberamente scelte nella forma e nei contenuti ma coerenti con le aree individuate nel Piano Triennale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero di insuccessi nelle classi della scuola secondaria; aumentare il numero delle eccellenze. Stabilire momenti di interscambio tra docenti dei diversi ordini di scuola per migliorare il passaggio degli alunni tra ordini.

TRAGUARDO

Entro il 2025, ridurre il numero dei non ammessi; innalzare la percentuale degli ammessi con voto superiore al "6" (4%) e aumentare il numero degli uscenti con "10 e lode" (3%).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per italiano e matematica nella scuola primaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Iniziare ad elaborare delle prove comuni per competenze alla Scuola Primaria e Secondaria nei prossimi tre anni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire momenti di apprendimento cooperativo, giochi di ruolo e simulazioni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in modo consapevole l'uso del web nella Scuola Primaria e migliorarlo alla Secondaria.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'uso di interventi individualizzati nelle attività didattiche.
6. **Inclusione e differenziazione**
Tramite l'applicazione del PAI, utilizzare le azioni inclusive per meglio consolidare le competenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strumenti atti ad evidenziare le risorse individuali dell'alunno per promuovere l'apprendimento e lo sviluppo della persona.
8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire un più agevole inserimento, anche in corso d'anno, di alunni provenienti da altri Istituti dove si studia una diversa lingua straniera.
9. **Continuità e orientamento**
In linea con le buone prassi già diffuse nell'istituto, favorire la condivisione di regole e strumenti nel passaggio tra ordini di scuola diversi.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sfruttare al meglio le 40 ore prevedendo momenti dedicati alla costruzione di prove comuni per competenze, strumenti e criteri di valutazione e condivisione di buone prassi.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Destinazione di un'area riservata del sito per la diffusione e la fruizione dei materiali prodotti.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare al meglio i docenti esperti nella conoscenza e diffusione di strumenti atti ad evidenziare le risorse individuali degli alunni nei prossimi tre anni,
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Utilizzare al meglio i docenti esperti nella conoscenza e diffusione di strumenti atti ad evidenziare le risorse individuali dell'alunno entro i prossimi tre anni.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sebbene già positivo, andrà incentivato ulteriormente il coinvolgimento delle famiglie sulle scelte educative perseguite dalla scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la posizione dell'Istituto nelle prove di italiano e matematica della primaria rispetto alla media del Nord-Est. Mantenere gli esiti positivi della secondaria.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati rispetto al Nord-Est di almeno due punti percentuali per le prove delle classi quinte. Migliorare i risultati rispetto al Nord-Est di almeno tre punti percentuali per le prove delle classi terze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per italiano e matematica nella scuola primaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Iniziare ad elaborare delle prove comuni per competenze alla Scuola Primaria e Secondaria nei prossimi tre anni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire momenti di apprendimento cooperativo, giochi di ruolo e simulazioni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in modo consapevole l'uso del web nella Scuola Primaria e migliorarlo alla Secondaria.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'uso di interventi individualizzati nelle attività didattiche.
6. **Inclusione e differenziazione**
Tramite l'applicazione del PAI, utilizzare le azioni inclusive per meglio consolidare le competenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strumenti atti ad evidenziare le risorse individuali dell'alunno per promuovere l'apprendimento e lo sviluppo della persona.
8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire un più agevole inserimento, anche in corso d'anno, di alunni provenienti da altri Istituti dove si studia una diversa lingua straniera.
9. **Continuità e orientamento**
In linea con le buone prassi già diffuse nell'istituto, favorire la condivisione di regole e strumenti nel passaggio tra ordini di scuola diversi.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sfruttare al meglio le 40 ore prevedendo momenti dedicati alla costruzione di prove comuni per competenze, strumenti e criteri di valutazione e condivisione di buone prassi.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Destinazione di un'area riservata del sito per la diffusione e la fruizione dei materiali prodotti.



12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Utilizzare al meglio i docenti esperti nella conoscenza e diffusione di strumenti atti ad evidenziare le risorse individuali degli alunni nei prossimi tre anni,
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Utilizzare al meglio i docenti esperti nella conoscenza e diffusione di strumenti atti ad evidenziare le risorse individuali dell'alunno entro i prossimi tre anni.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sebbene già positivo, andrà incentivato ulteriormente il coinvolgimento delle famiglie sulle scelte educative perseguite dalla scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Rilevata la disparità a livello di risultati nelle prove standardizzate nazionali tra alunni con diversi gradi di competenza, si ritiene obiettivo prioritario ridurre la percentuale minima del gap rilevato così da consentire una maggior omogeneità dei risultati. I risultati scolastici richiedono ancora impegno progettuale per uniformare meglio i risultati tra le classi e i plessi. Permane il bisogno di confrontarsi ed esplicitare le modalità di sviluppo e insegnamento delle competenze e i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni Nazionali. Garantire agli alunni pari opportunità di crescita e di formazione orientando la prassi didattica verso la didattica per competenze e l'orientamento permanente.